COMUNE DI GENOVA

MOZIONE MODIFICATA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 15 MARZO 2016

OGGETTO: Linee di indirizzo per applicazione nuovo ISEE e successivi provvedimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto:

- il DPCM 159/2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione dei campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e le norme applicative correlate;

- la deliberazione C.C. n. 67 del 23/12/2014 "Linee di indirizzo per l'applicazione del nuovo ISEE dal 1 gennaio 2015 in attuazione del DPCM 159/2013" con la quale il Consiglio Comunale ha espresso indirizzi generali e specifici finalizzati a consentire l'adeguamento degli atti normativi, amministrativi ed organizzativi del Comune nell'ambito dei servizi educativi, sociali, per la casa, nonché per le strutture che erogano prestazioni sociali agevolate, per il tempestivo recepimento delle disposizioni in materia di ISEE;

Considerato che:

- nel corso del 2015 l'applicazione della nuova normativa ha dato luogo a criticità interpretative che ne hanno reso complesso l'avvio e l'applicazione a livello locale, rilevate nel corso di momenti di confronto sia regionali che nazionali cui il Comune di Genova ha costantemente partecipato;

tali criticità sono state segnalate dai diversi Comuni, attraverso ANCI nazionale, al Ministero competente nel corso di incontri dedicati, nei quali i Comuni hanno anche presentato un documento di sintesi degli aspetti problematici più evidenti sintetizzati come di seguito:

- disposizioni del DPCM non coerenti con quelle del successivo decreto applicativo 7 novembre 2014;
- definizione di prestazione agevolata di natura sociosanitaria proposta dalla nuova norma non coerente e armonica con le altre disposizioni normative vigenti;
- criticità del sistema di calcolo per le prestazioni agevolate di natura sociosanitaria in assenza di Livelli Essenziali sociali e di relativo finanziamento statale;
- difficoltà operative e carenze nell'impianto per la gestione del nuovo strumento (errori di calcolo nel sistema di calcolo INPS, non disponibilità

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini , 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale |Tel 0105572234-0105572273 – Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it

di un simulatore di calcolo a differenza del sistema ISEE precedente, FAQ sul sito INPS non sempre coerenti fra loro);

al fine di superare tali criticità i Comuni hanno proposto al Ministero competente:

- di essere coinvolti in un tavolo tecnico di monitoraggio nazionale con INPS;
- di rivedere le scadenze previste in capo agli enti erogatori;
- di riformare il testo del DPCM apportando alcuni correttivi di minima in attesa di una riforma più organica correlata alla definizione e al finanziamento dei Livelli essenziali;
- una maggiore interoperabilità del sistema, in particolare fra enti erogatori e INPS;

Dato atto che:

- pur nel permanere di una situazione di incertezza si era valutato comunque opportuno dare attuazione al dettato normativo e dare applicazione agli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 67 sopra citata che prevedeva un confronto preliminare con la Commissione consiliare competente per materia prima dell'attuazione degli indirizzi da parte della Giunta;
- tale confronto si è svolto attraverso più sedute della Commissione consiliare competente nella quali sono stati auditi soggetti rappresentanti degli utenti e delle famiglie e le Organizzazioni Sindacali;
- la proposta della Giunta di disciplina dell'applicazione dell'ISEE ai servizi sociali presentata alla Commissione Consiliare competente è stata modificata e adeguata alle osservazioni pervenute nel corso delle sedute sia dai Consiglieri che dalle Associazioni audite;

Considerato tuttavia che la situazione di incertezza sia stata aggravata al momento da ulteriori elementi intervenuti:

- Sono state pubblicate le sentenze del Consiglio di Stato (nn. 838-841-842 del 29 febbraio 2016) che hanno accolto alcuni degli aspetti sollevati da alcune Associazioni davanti al TAR Lazio, in particolare quelli relativi all'illegittimità del calcolo dell'indennità di accompagnamento nell'ISEE;
- A seguito delle sentenze i Comuni, a partire dal 1 gennaio 2015, applicano le disposizioni del DPCM 159/13 utilizzando in particolare, ai fini dell'accesso e della compartecipazione al costo dei servizi, il valore ISEE attestato dall'Inps sulla base di un sistema di calcolo che, almeno per quanto concerne i nuclei familiari in cui sono presenti soggetti con disabilità e limitazioni dell'autonomia, è stato dichiarato illegittimo;
- ANCI, che da tempo segue e presidia la tematica attraverso il dibattito interno e l'approfondimento tecnico, nonché attraverso la partecipazione ai tavoli e alle sedi di confronto attivati a livello istituzionale, ha immediatamente attivato un'interlocuzione diretta con il Ministero del

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini , 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale |Tel 0105572234-0105572273 – Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it

Lavoro e delle Politiche sociali perché a breve si definiscano soluzioni utili;

- Raccogliendo le preoccupazioni dei territori, ANCI ritiene necessario che siano individuate e formalizzate tempestivamente precise indicazioni sui comportamenti da tenersi da parte dei Comuni nella fase intermedia tra le sentenze del Consiglio di Stato e l'adeguamento del Dpcm, al fine di evitare eventuali contenziosi.

Considerato inoltre che:

- La Regione Liguria ha manifestato in un recente incontro tecnico la volontà di riattivare un tavolo sulla materia ISEE con i Distretti Sociali;

- che i Comuni Liguri sono in attesa di convocazione dalla Regione Liguria per comprendere quali obiettivi la Regione intenda perseguire e in quali tempi e se saranno adottati indirizzi per l'applicazione della normativa;

Ritenuto che:

- tali premesse non consentano al momento l'approvazione da parte della Giunta della nuova disciplina di applicazione dell'ISEE.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- all'adozione di un provvedimento che consenta la regolamentazione in via transitoria al fine di garantire la regolare prosecuzione dei servizi, in attesa di indirizzi Ministeriali a seguito della recente Sentenza del Consiglio di Stato.

Proponente: Lodi (PD)
Proponente modifica: Piana (LEGA NORD)